

Ciao Nicoletta.

Questa mattina, come una doccia gelata, mi è giunta inaspettata la notizia della tua prematura scomparsa.

Avevo trovato insolito il tuo silenzio dopo l'ultimo messaggio dal quale erano trascorsi meno di dieci giorni.

Voglio ricordarti per gli anni intensi, pieni di passione, iniziative, progetti, impegno dedicati ai tuoi studenti e studentesse che hai sempre "coltivato" senza mai risparmiarti, convinta della missione educativa tua e della scuola.

Ma porterò con me anche il ricordo della chiacchierata in occasione della presentazione del tuo ultimo libro che avevo appena finito di leggere. Anche in questa occasione, anziché limitarti alla esposizione della trama, a tratteggiare i personaggi, avevi dimostrato tutta la tua passione a sostegno dei diritti di tutte persone, per la parità di genere, il tuo attivismo contro ogni forma di discriminazione.

Eravamo in sintonia, piena. Non è mai mancato il confronto, sempre leale, schietto, come piaceva a noi. E alla fine le divergenze trovavano sempre una sintesi.

Ti saluto, adesso, con la promessa che qui, a scuola, e altrove, continueremo a portare avanti tutte le tue iniziative di impegno civile che hanno contribuito alla crescita dei nostri ragazzi e ragazze.

Un saluto,

Fausto